

» mestieri di tal variazione, e perchè la maggior parte dell' Articolo
 » ultimo richiede disimbarazzo dalle molte, e varie cose, che con-
 » tiene il Volume. Ecco la somma di questo primo Articolo.

» Dagli ultimi anni di Bonifazio IX. agli ultimi parimente d' Alef-
 » sandro VI. che chiude gli Annali, sonovi tredici Pontefici; sette
 » in tempo di Scisma, Innocenzo VII. Gregorio XII. Alessandro V.
 » Giovanni XXIII. Martino V. (che diè fine l' anno 1429. al lungo
 » Scisma di 50. anni) Eugenio IV. e Niccolò V. il qual ebbe la glo-
 » ria d' estinguere affatto l' anno 1449. l' ultimo Scisma della Chiesa
 » di Dio in Amedeo già Duca di Savoia. Gli altri sei posteriori al-
 » la detestabil divisione, sono Callisto III. Pio II. Paolo II. Sisto IV.
 » Innocenzo VIII. e Alessandro VI. Di tutti essi riferiremo in questo
 » Articolo ciò, che potremo disgiungere dalla massa degli affari
 » temporali dello Stato Ecclesiastico. De' Re de' Romani, e Impe-
 » radori, i quali poco s' interessarono nell' Italia, diremo tutto ciò
 » che ne dice il Sig. Muratori. Ma delle varie Potenze d' Italia,
 » specialmente de' Re di Napoli, e de' Duchi di Milano, da' quali
 » ebbe la Chiesa gravissimi danni in questo Secolo, non oltrepasse-
 » remo la metà di esso: poichè nemmeno le invasioni furono da qui
 » innanzi della natura di quelle, che or' ora sentiremo somigliantif-
 » sime alle antiche Imperiali; e furono oltre a ciò più rare, e me-
 » no moleste a' Pontefici: benchè niuno di essi abbia vivuto tran-
 » quillo in questo Secolo. Delle altre cose, che meno premono, ne
 » parleremo alle occasioni, senza impegnarci a ordine certo, il qua-
 » le diverta troppo e noi, e il Lettore dalla sostanza de' fatti, che
 » tessono la Storia d' Italia, o per meglio dire l' accennano in que-
 » sti Annali, come l' Autore medesimo se ne protesta l' anno 1407.--
 » Racconto io in poche parole tutti questi fatti; perchè l' assunto mio
 » non mi permette di più --. Facciamoci da riferir ciò, ch' ei sente
 » de' Romani Pontefici in stil poco diverso da quello de' Tomi an-
 » tecedenti.

» Parla l' anno 1404. della morte di Bonifazio IX. senza seguire in
 » tutto l' autorità del Niemo, perchè conosce, esser -- Teodorico da
 » Niem Autore molto sospetto a gli Annalisti Pontificj --. Poteva an-
 » che dirci, che uno di questi, cioè lo Spondano, attesta, che
 » niuno di mente sana non vede, *ab ulceroso stomacho egeri* cioè, ch'
 » ei racconta della di lui rapacità. Ma troppo avrebbe snervata la
 » sua narrazione seguente. Dice, che Bonifazio ricevuta ambasciata
 » dal furbo Spagnuolo Pietro di Luna, ricusò ogni partito, per non
 » mettere in forse la sua legittima elezione: e che tacciato di Simo-
 » niaco dagli Ambasciatori, tra per la collera, e per il mal di Pie-

» tra